



Comunità Montana Montagna
Marsicana
ECAD 2 – Marsica

Avviso

per l'accreditamento di fornitori di servizi socioassistenziali e per l'inclusione sociale

Sezione A) Fornitori accreditati per l'erogazione dei servizi sociali tramite buoni servizi (voucher) su scelta diretta dell'utente.

Sezione B) Creazione Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 "Contratti sotto soglia" del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali oggetto di accreditamento previa consultazione dei medesimi operatori.

Sezione C) Creazione dell'elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.



Premesse

L'Ambito Distrettuale sociale Regione Abruzzo n. 2 - "Marsica" - è formato dai Comuni di **Aielli, Balsorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Collarmele, Collelongo, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Luco dei Marsi, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Morino, Oricola, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Ovindoli, Pereto, Pescina, Rocca di Botte, San Benedetto dei Marsi, Sante Marie, San Vincenzo Valle Roveto, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga,**

L'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale, ECAD n. 2 è rappresentato dalla Comunità Montana "Montagna Marsicana".

Presso la Comunità Montana è istituito l'Ufficio di piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

L'Ufficio di Piano, in particolare, pianifica, organizza e gestisce i Servizi di Assistenza domiciliare, i Servizi educativi domiciliari e territoriali, le prestazioni a supporto della non autosufficienza, per l'inclusione sociale e lavorativa.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni, la Comunità Montana intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel Disciplinare, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di "buoni servizio".

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove all'articolo 17 stabilisce che "i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti "titoli" assumono anche la denominazione di "**buoni di servizio**" o "buoni di servizio sociale" o "voucher sociali".

La Regione Abruzzo, con la L.R. 4 gennaio 2005, n. 2, ha, da tempo, stabilito, in modo innovativo rispetto al passato, obiettivi e procedure per l'attivazione del regime di autorizzazione e accreditamento dei servizi sociali.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di "concorrenza pubblica", con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, **ANAC**, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", ha qualificato l'accreditamento come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

Si specifica, pertanto, così come anche chiarito dal Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017", che la presente procedura non costituisce una procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal Disciplinare e dei suoi allegati, a favore degli utenti dell'Ambito, beneficiari degli interventi sopra definiti.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- in primis, al **D.P.C.M. 30 marzo 2001**, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- al **D.M. 21 maggio 2001, n. 308**, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, **nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA;**
- **alla Delibera della G.R. 12 dicembre 2001, n. 1230**, concernente le “Direttive Generali Provvisorie” in ordine ai procedimenti amministrativi di autorizzazione, da parte dei Comuni, al **funzionamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale**, in attuazione del D.M. 21 maggio 2001, n. 308;
- **alla L.R. 76/2000 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia”**, la successiva DGR 565/2001 contenente le disposizioni attuative “Direttive generali di attuazione della LR 76/2000 che prevedono agli artt. 57 -58 - 59 le modalità di rilascio e revoca dell’autorizzazione al funzionamento;
- alla DGR 935/2011 contenente le disposizioni attuative per l’introduzione di una “Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”;
- alla DGR 393/2012 che modifica la 935/2011 in particolare prevedendo la necessità di un “progetto pedagogico/progetto educativo” per ciascun singolo gestore pubblico e privato di servizi per la prima infanzia;
- **alla DGR 833/2015** che prevede la II° fase di sperimentazione dell’accreditamento dei servizi per la prima infanzia.
- **alla L.R. 31 luglio 2007, n. 32** “Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i..

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel Disciplinare.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socioassistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Decreto Direttoriale 7 2020. A tale costo del lavoro è stato “aggiunto” un mark up percentuale atto a remunerare il complessivo sistema gestionale dei soggetti accreditati.

L’elenco dei fornitori autorizzati e accreditati rimarrà in essere 3 anni, a far data dalla sua istituzione, e comunque fino al 31 dicembre 2025, fatto salvo specifico atto che ne preveda l’aggiornamento con pubblicazione di ulteriore Avviso, sarà altresì facoltà della Comunità Montana prorogarne la validità oltre i termini previsti o prevedere, esclusivamente, l’integrazione dei servizi oggetto di accreditamento attraverso ulteriore Avviso.

L'elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l'Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 "Contratti sotto soglia" del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori, fatta salva la loro registrazione sui portali MEPA.

L'elenco dei fornitori accreditati, laddove via siano Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l'insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi Creazione dell'elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

L'elenco dei fornitori accreditati potrà, inoltre, essere utilizzato per l'erogazione delle prestazioni di cui all'allegato 1, attraverso l'emissione di "buoni servizio" da parte di ciascun Comune della Comunità Montana.

La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

1. Oggetto dell'accreditamento

1.1 L'elenco delle Prestazioni, degli Interventi e delle strutture oggetto della presente Procedura di Accreditamento, è il seguente:

A supporto della condizione di disabilità e Non auto sufficienza

Codice	Sub Codice	Denominazione
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, sociosanitari e infermieri
	A.1	Servizi domiciliari sociosanitari (OSS)
	A.2	Servizi educativi domiciliari
B		Altri servizi professionali domiciliari
	B.1	Servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.
	B.2	Servizi professionali resi da fisioterapisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.
	B.3	Servizi professionali resi da logopedisti. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.
C		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare
	C.1	Centri socioeducativi riabilitativi diurni
	C.2	Centri diurni per anziani
	C.3	Centri di aggregazione giovanile
	C.4	Centri per l'infanzia
D		Sollievo al care giver

	D.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
	D.2	Interventi di sollievo extra domiciliare, presso centri diurni, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
	D.3	Interventi di sollievo residenziale temporaneo, presso strutture, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
E		Trasferimento assistito
	E.1	Trasporto individuale senza assistenza
	E.2	Trasporto individuale con assistenza
	E.3	Trasporto individuale con assistenza carrozzato
	E.4	Trasporto individuale con assistenza barellato
F		Supporti
	F.1	Fornitura ausili
	F.2	Fornitura strumenti di domotica assistiva
G		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica
	G.1	Servizio di assistenza scolastica specialistica
H		Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale.
	H.1	Percorsi di inserimento occupazionale
I		Servizi per minori affetti da autismo.
	I.1	Servizi per minori affetti da autismo
L		Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili
	L.1	Servizi sportivi rivolti a persone in condizione di disabilità e non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa
	IS.01	Servizi educativi domiciliari e territoriali

	IS.02	Servizi di mediazione familiare e supporto alla genitorialità
	IS.03	Servizi per la promozione dei Tirocini di inclusione
	IS.04	Formazione professionale
	IS.05	Visita medica per idoneità allo svolgimento delle azioni di Inclusione Sociale, PUC e dei Tirocini di Inclusione

1.2 Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al Disciplinare di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.

Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità

2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l’accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro
PROF	Esercenti professioni

2.2 È ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva non raggruppata e non consorziata.

2.3 Le Cooperative consortili di natura sociale nel caso svolgano i suddetti servizi con proprio personale dovranno presentare la domanda in qualità di “Cooperative Sociali” e non di Consorzi.

3. Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione sono analiticamente descritti all’interne del Disciplinare allegato al presente Avviso.

4. Termini e modalità di presentazione dell’istanza di accreditamento

4.1 Al fine di procedere alla prima costituzione del Catalogo Servizi e Prestazioni, il soggetto richiedente dovrà presentare istanza di accreditamento “on line”, attraverso il link http://montagnamarsicana.socialiccs.it/panel/sicare_login.php entro il giorno 05 settembre 2022 indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento.

Per presentare istanza on line è necessaria la preregistrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente in qualità di fornitore.

Successivamente e fino alla scadenza della validità del catalogo la procedura prevede ulteriori aggiornamenti del medesimo catalogo, con l’accreditamento di nuovi soggetti che presenteranno

istanza entro le seguenti date: 31 ottobre 2022, 31 dicembre 2022, 30 giugno e 31 dicembre delle annualità 2023, 2024.

In ogni caso, la Comunità Montana, laddove ritenuto necessario, si riserva di procedere comunque all'aggiornamento dell'elenco secondo scadenze più brevi.

Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica della Piattaforma SICARE, Sezione "Accreditamento". L'Ufficio di Piano renderà visibili le risposte ai quesiti formulati a tutti i partecipanti attraverso:

- ✓ la Piattaforma SiCare
- ✓ attraverso il sito istituzionale della Comunità Montana

Avezzano, 26 agosto 2022

Il Responsabile

Sabrina Frezza

Allegati:

Disciplinare di accreditamento

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.

Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità